

Codice A1111C

D.D. 21 dicembre 2018, n. 906

Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. a) D.lgs. n. 50/2016 su MEPA per l'affidamento di servizio di catalogazione ed aggiornamento del valore di stima di inventario di alcune collezioni d'arte mobili e attività di supporto al RUP nelle connesse gare di restauro e allestimento. Smart. CIG Z782674269: determinazione a contrarre. Spesa di Euro 30.600,00 (Cap. 213402/2019).

Premesso che:

- a decorrere dal 2016 tutti gli Enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria in attuazione del D.Lgs. 23.6.2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*” sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;

- il patrimonio dell’Ente territoriale quale la Regione Piemonte è costituito dall’insieme dei beni immobili, attrezzature, mobili, crediti, denaro, che sono utilizzati, trasformati o consumati al fine di mettere a disposizione i servizi necessari al soddisfacimento dei bisogni della collettività amministrata;

- la nuova contabilità armonizzata, disciplinata dal D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i., prevede, per gli Enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale;

- assume rilevanza, in sede di applicazione del rinnovato sistema contabile, l’operazione di inventariazione patrimoniale che permette di determinare con chiarezza il valore dei componenti del patrimonio, attraverso la pubblicazione di valori determinati in via extra-contabile;- tra i molteplici adempimenti a carico della Regione vi è pertanto la tenuta di Inventario, rappresentante la ricostruzione dell’intero ciclo di vita di un bene, aggiornato e coerente con la contabilità dell’Ente e la codifica delle varie voci dell’Inventario al Piano dei Conti Integrato (All. 6, D. Lgs. n.118/2011) costituito dall’Elenco delle articolazioni delle unità elementari del Bilancio finanziario gestionale e dei Conti Economico e del Patrimonio ;

- l’applicazione del D.Lgs. n. 118/2011 richiede attività di ricognizione straordinaria del patrimonio mobiliare e immobiliare i cui criteri di valutazione e classificazione sono contenuti nell’allegato 4/3 “*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico/patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*”;

rilevato che, come conseguenza, il Settore Patrimonio deve svolgere attività di rilevazione patrimoniale idonee a permettere la gestione della contabilità armonizzata e tali da garantire il conseguimento dell’obiettivo di aggiornare l’Inventario effettuando una revisione straordinaria di esso al fine di avere una cognizione reale del patrimonio regionale e del relativo valore L’aggiornamento degli inventari è quindi elemento necessario al fine di operare le corrette rilevazioni degli elementi del Conto del Patrimonio in conformità ai principi di veridicità e attendibilità che devono improntare i documenti di Bilancio (preventivo e consuntivo); ;

atteso che a tal fine il procedimento d’inventariazione, quale operazione complessa ed indispensabile per la determinazione del valore dei componenti del patrimonio, in attuazione della succitata disciplina contabile, si sviluppa nelle seguenti fasi:

- Inventario del Patrimonio Immobiliare;

- Inventario del Patrimonio Mobiliare;
- Classificazione di ogni singolo cespite del patrimonio regionale secondo il Nuovo Conto del Bilancio secondo il piano dei conti patrimoniale;
- Applicazione dei criteri di valutazione previsti dall'Allegato 4/3 del D.lgs. n.118/2011 alle voci dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale riclassificato;
- Codifica delle voci che compongono l'inventario secondo lo schema del Piano dei Conti Integrato (Allegato 6 del D. Lgs. n. 118/2011);
- attività preliminare di revisione e controllo del patrimonio e registrazione nel sistema informativo regionale
- Redazione dei modelli di inventario previsti dalla norma;

dato atto che come, tra le diverse cose, evidenziato dalla Corte dei Conti del Piemonte nella Relazione annessa al Giudizio di parificazione del Rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio finanziario 2017 sono state promosse da parte della Regione a mezzo dei competenti uffici le attività idonee a censire in modo puntuale il patrimonio regionale;

atteso che con riguardo al Patrimonio mobiliare la Regione Piemonte è proprietaria, fra gli altri, di alcuni beni mobili facenti parte delle collezioni d'arte mobili delle Residenze di Valcasotto (Castello e Correria) in Garessio (CN), Villa Laghi (nel Parco "La Mandria") e Palazzo Callori (AL);

dato atto che i suddetti beni rivestono natura di beni culturali ai sensi dell'art. 10, comma 1 e dell'art. 12 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

considerato che secondo quanto, tra il resto, parimenti sottolineato dalla Corte dei Conti del Piemonte nella Relazione annessa al Giudizio di parificazione del Rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio finanziario 2016: *".... omissis ... Anche il patrimonio culturale deve essere considerato un bene che, in termini di allocazione delle risorse pubbliche, è in competizione con gli altri settori di intervento, e che è in grado di apportare, se adeguatamente valorizzato, esso stesso risorse. Tutti questi elementi, se correttamente valutati consentono una gestione del patrimonio artistico e culturale capace, non solo di generare reddito, ma altresì, di individuare la corretta modalità di utilizzo dei beni e/o di una loro dismissione."*;

considerato in particolare che lo sviluppo del progetto di catalogazione del Patrimonio mobiliare di valore storico-culturale della Regione Piemonte e di aggiornamento dell'inventario richiede molteplici competenze fra le quali capacità approfondite e professionalità specialistiche nel campo della Storia dell'arte e dell'arredo acquisite mediante formazione accademica (laurea, dottorato o specializzazione) e delle normative specifiche elaborate dall'ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione) per la redazione delle schede di ogni distinta categoria di beni e l'aggiornamento dei valori di inventario;

considerato poi che in correlazione a quanto sopra si rende altresì necessario poter disporre delle specifiche competenze di Esperto nel campo della Storia dell'arte e dell'arredo a supporto delle attività del Settore Patrimonio A1111C nella predisposizione dei documenti di gara e nella direzione dell'esecuzione di attività di restauro di beni mobili culturali che risultino in stato manutentivo non ottimale, nella definizione del progetto degli allestimenti di futura previsione per la Tenuta di Casotto, Villa dei Laghi e Palazzo Callori (AL) comprendenti opere d'arte, tessuti, arredi lignei, cicli decorativi, parietali ed affreschi, carte da parati;

rilevato che tale specifica professionalità di Storico dell'Arte non risulta rinvenibile nell'ambito della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio con nota prot. n. 38274/A11 del 15.6.2018 indirizzata alle varie Direzioni regionali é stata conseguentemente attività ricerca di professionalità

per il reperimento di dipendente regionale in possesso delle specifiche professionalità sopra descritte;

dato atto che tale ricerca di professionalità é andata deserta;

ritenuto necessario conseguentemente individuare un Professionista specializzato nel settore di riferimento, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza amministrativa, indicati dall'art. 30 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, per le svolgimento delle seguenti attività;

dato atto che il servizio da affidare consiste nello svolgimento dell'attività di valutazione (stima sia del valore "simbolico" e metodo di calcolo del suo aumento nel tempo che reale nel caso di beni non ancora oggetto di restauro o danneggiati) di taluni beni del patrimonio mobiliare culturale facenti parte delle collezioni d'arte mobili delle Residenze di Valcasotto (Castello e Correria) in Garessio (CN) e Villa Laghi nel Parco "La Mandria" e di attività di catalogazione con redazione delle schede per ogni manufatto e l'aggiornamento dei valori di Inventario, oltre che nell'espletamento delle correlate attività di supporto al Settore Patrimonio nella predisposizione dei documenti di gara e nella direzione dell'esecuzione di attività di restauro dei beni mobili culturali che risultino in stato manutentivo non ottimale, nella definizione del progetto degli allestimenti di futura previsione per la Tenuta di Casotto, Villa dei Laghi e Palazzo Callori (AL) comprendenti opere d'arte, tessuti, arredi lignei, cicli decorativi, parietali ed affreschi, carte da parati;

rilevato che l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. prevede che le Stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad euro 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

atteso che il servizio oggetto della presente determinazione é riconducibile alla previsione di cui all'art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

rilevata la necessità di provvedere, per quanto sopra esposto, all'affidamento diretto del suddetto servizio professionale, ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., mediante ricorso ad Operatore economico in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico di cui trattasi stimato nell'importo presunto a base di trattativa di € 30.600,00 per compensi (includere spese e oneri accessori) ;

rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni presso Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione aventi ad oggetto prestazioni comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

considerato che è possibile utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione per l'iniziativa "*Servizi professionali al Patrimonio Culturale*" in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge n. 52/2012, convertito in legge n. 94/2012;

considerato al suddetto riguardo che il Dott. Luca AVATANEO con sede in Torino, - Via Luigi Capriolo, 31 CAP 10139 ((omissis) – P. I.V.A. 9619880017) si evidenzia come soggetto idoneo all'esecuzione dell'incarico professionale in argomento;

atteso infatti che il suddetto Operatore Economico, a seguito del conseguimento di Diploma di Laurea in Museologia - Storia della Critica d'Arte e di Diploma di Specializzazione in Storia dell'Arte medievale e moderna, svolge attività di Libero professionista con specificità nel settore museologico ed elevata professionalità vantando esperienze riguardo alla gestione, progettazione, realizzazione, riqualificazione e promozione di realtà ad alto interesse culturale con redazione delle schede storiche dei manufatti in collaborazione con diversi laboratori e le Soprintendenze di zona;

ritenuto, sulla base di quanto esposto, opportuno procedere a dar corso a procedura negoziata a trattativa diretta per l'affidamento del servizio innanzi specificato al suddetto Professionista Storico dell'Arte in quanto Operatore economico specializzato nel mercato di riferimento che risulta disponibile ad assicurare il servizio secondo le tempistiche funzionali all'Amministrazione Regionale;

rilevato che, come da corrispondenza agli atti del procedimento, il suddetto Operatore Economico ha precisato di essere Professionista senza Albo e Cassa di Previdenza soggetto pertanto a Gestione separata INPS e che per i lavoratori autonomi e Professionisti il contributo è a carico interamente del lavoratore e di essere soggetto a regime forfetario e che pertanto l'operazione non è soggetta all'IVA in quanto **"Operazione in franchigia da IVA ai sensi della Legge 190 del 23 dicembre 2014 art.1 commi da 54 a 89"** ;

dato atto che in relazione al suddetto incarico, trattandosi di prestazioni di carattere intellettuale, non è stata riscontrata l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto e pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in esame non è stato necessario redigere il DUVRI e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

dato atto che l'Amministrazione regionale garantirà l'accessibilità ai luoghi contenenti i beni oggetto del servizio e saranno resi disponibili tutti i documenti agli atti relativi agli oggetti esaminati e il Professionista affidatario organizzerà in via autonoma la propria attività il cui svolgimento non potrà comportare l'utilizzo di sedi e strumentazioni della Stazione Appaltante;

ritenuto pertanto di procedere per l'affidamento del suddetto servizio (SMART CIG Smart CIG Z782674269) ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., ricorrendo al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) attraverso trattativa diretta rivolta al suddetto Operatore Economico, soggetto accreditato alla suddetta iniziativa MEPA;

visto lo schema di lettera invito per l'affidamento, mediante procedura negoziata, del suddetto incarico professionale contenente le specifiche evidenzianti la definizione dell'oggetto, le modalità di esecuzione delle prestazioni da svolgere, il Piano di del servizio con evidenza dello sviluppo temporale delle attività *di risultato* da realizzare per *step* a stati di avanzamento del servizio per una durata complessiva individuata, data la molteplicità e variegata composizione dei beni culturali regionali oggetto dell'incarico, in 12 mesi, nonché le relative clausole essenziali dell'appalto (penali, modalità di pagamento, obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore, etc);

dato atto che con successivo provvedimento dirigenziale si provvederà a formalizzare gli esiti della presente procedura negoziata diretta per l'affidamento del servizio di cui trattasi;

dato atto che il R.U.P. del suddetto servizio è l'ing. Stefania CROTTA Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale;

ritenuto di individuare nell'Arch. Alessandra Scoffone il funzionario del suddetto Settore incaricato delle funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto del servizio;

ritenuto di prenotare sul capitolo sul capitolo 213402 del Bilancio dell'esercizio finanziario gestionale 2018-2020 (annualità 2019) a favore di beneficiario successivamente individuabile la spesa complessiva di euro 30.600,00 presuntivamente occorrente per lo svolgimento di tale servizio professionale;

dato atto che la prenotazione di impegno di cui sopra sarà assunta secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.lgs. n. 118/2011 s.m.i.;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016,

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

visti:

- . gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i.;
- . gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*" e s.m.i.;
- . il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i.;
- . il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei Contratti Pubblici*" e s.m.i. ed il D.P.R. 207/2010 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006*" per le parti ancora in vigore;
- . il Decreto Legislativo 22.1.2004, n. 42 "*Codice dei Beni Culturali e del paesaggio , ai sensi dell'art. 10 della L. 6.7.2002, n. 137*";
- . il D.lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*;
- . la Legge 190 del 23 dicembre 2014 art.1 commi da 54 a 89" ;
- . la L. n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- . la L. n. 136/2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*";
- . la D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014;
- . la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 Approvazione della "*Disciplina del sistema dei controlli interni*". Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000";
- . l'art. 6 del Decreto del Ministero della Giustizia 17.6.2016 (Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.);
- . la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" aggiornate alla Delibera n. 206 del 1.3.2018;

. il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 “*Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione*”;

. la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto “*Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia*” e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 28.07.2017 ;

. la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 “*Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile*” e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 “*Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile*”;

. la L.R. n. 4 del 5 aprile 2018 “*Bilancio di previsione finanziario 2018-2020*”;

. la D.G.R. n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 “*Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*”;

. vista la L.R. n. 20 del 17.12.2018 “*Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 e disposizioni finanziarie* “;

.vista la D.G.R. n. 8 - 8161 del 20.12.2018 “*Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 20 Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e disposizioni finanziarie* “. *Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i*
Rimodulazione e Ottava Integrazione.”;

determina

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di lettera invito, agli atti del Settore Patrimonio, per l’affidamento, mediante procedura negoziata, del servizio avente ad oggetto (Smart CIG Smart CIG Z782674269);
- di procedere, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., ricorrendo al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per l’iniziativa “*Servizi professionali al Patrimonio Culturale*” attraverso trattativa diretta per l’importo stimato a base di trattativa di euro 30.600,00;
- di dare atto che trattandosi di Professionista iscritto alla Gestione separata INPS i contributi previdenziali risultano essere unicamente a carico del medesimo Professionista;
- di dare atto che trattandosi di Professionista soggetto a regime forfetario IVA il servizio da affidare risulta essere in franchigia IVA ai sensi della Legge 190 del 23 dicembre 2014 art.1 commi da 54 a 89” ;
- di dare atto, per quanto in premessa esposto, che è stato individuato nel Dott. Luca Avataneo con Studio in Torino, - Via Luigi Capriolo, 31 CAP 10139 ((omissis) – P. I.V.A. 9619880017) l’Operatore economico da invitare alla suddetta trattativa quale possibile affidatario del servizio specificato;
- di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà a formalizzare gli esiti della presente procedura negoziata diretta per l’affidamento del servizio di cui trattasi;
- di dare atto che il R.U.P. individuato per il suddetto intervento è l’Ing. Stefania CROTTA Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale;

- di individuare nell'Arch. Alessandra Scoffone dipendente del suddetto Settore il funzionario incaricato delle funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto del predetto servizio;

- di prenotare sul capitolo 213402/2019 SPESE PER LA VALORIZZAZIONE DI BENI MOBILI DI VALORE CULTURALE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004 del Bilancio finanziario gestionale gestionale 2018-2020 (annualità 2019) a favore di beneficiario successivamente determinabile la spesa presunta complessiva di euro 30.600,00 , presuntivamente occorrente per far fronte ai costi del descritto servizio oggetto di trattativa diretta

Transazione elementare: capitolo 213402/2019

- P.d.C. finanziario U.2.02.03.05.001 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti
- Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Programma: 0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Cofog. 01.3 Servizi generali
- Transazione Unione Europea: 8
- Non ricorrente: 4
- Perimetro sanitario: 3

- di dare atto che la prenotazione di impegno di cui sopra sarà assunta secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.lgs. n. 118/2011 s.m.i.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario appalto di servizio avente ad oggetto attività di catalogazione ed aggiornamento del valore di stima di inventario di alcune collezioni d'arte mobili e attività di supporto al RUP nelle connesse gare di restauro e allestimento:

Importo spesa presunta del servizio: € 30.600,00

- Modalità individuazione beneficiario: affidamento diretto su MEPA ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

- Responsabile del procedimento: Ing. Stefania CROTTA Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 2.7.2018 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Stefania CROTTA

VISTO: IL DIRETTORE REGIONALE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
(Dott. Giovanni LEPRI)

R. Cucchi